Il 25 aprile, per la Costituzione

l'appello

Coronando un'azione sistematicamente volta a cancellare le conquiste civili e sociali maturate in sessant'anni di vita democratica, una maggioranza estranea alla storia, ai valori e alla cultura della Resistenza ha sancito lo smantellamento definitivo dei beni pubblici repubblicani generati dalla lotta di liberazione. Il governo Berlusconi ha imposto, a colpi di maggioranza, una riscrittura eversiva della Seconda parte della Carta che compromette l'equilibrio tra i poteri costituzionali posto dai Padri costituenti a salvaguardia della vita democratica della Repubblica.

Nessuno aveva mai osato tanto. Le conquiste della democrazia nel nostro Paese non sono mai state completamente attuate. Spesso sono state insidiate. Ma mai, sino ad ora, ne era stata propugnata l'abrogazione.

Questa "riforma" mette a repentaglio l'unità sociale e politica del Paese e sconvolge le basi della democrazia parlamentare, determinando le premesse per un perenne caos istituzionale, politicizzando la Corte costituzionale e conferendo al capo dell'esecutivo un cumulo di poteri tale da ridurre il Parlamento e il Presidente della Repubblica al ruolo di comparse. Ove il disegno delle destre si realizzasse, la Repubblica italiana non sarebbe più un ordinamento democratico-parlamentare, fondato sulla divisione e il bilanciamento dei poteri: diventerebbe un ordinamento fondato sul governo personale di un capo politico. Si tratterebbe di una sorta di premierato assoluto. La stessa unità nazionale verrebbe messa a rischio, sacrificata alle pulsioni dissolutrici di un nuovo fascismo padano.

Di fronte a un tornante di tale gravità, tacere o minimizzare sarebbe una imperdonabile colpa.

È indispensabile un forte sussulto di tutte le culture democratiche del nostro Paese, al di là di ogni particolare appartenenza. Occorre impedire che entri in vigore un provvedimento esiziale per la democrazia repubblicana. Perciò – in vista del referendum che dovrà cancellare questa "riforma" – esortiamo tutti gli Italiani che hanno a cuore le sorti della Repubblica, già in passato minacciate da oscure trame, a mobilitarsi in occasione del prossimo 25 aprile, e poi ogni 25 aprile, una volta sventata questa minaccia, trasformando la celebrazione dell'anniversario della Liberazione in una manifestazione nazionale in difesa dei valori e dei principi inscritti nell'unica vera Costituzione della Repubblica: quella del 1948, nata dalla Resistenza antifascista.

Giorgio Bocca, Alessandro Curzi, Raniero La Valle, Lidia Menapace, Giovanni Pesce, Massimo Rendina, Paolo Ricca, Rossana Rossanda, Paolo Sylos Labini, Carla Voltolina Pertini, Tullia Zevi

per aderire inviare un mail a: perlacostituzione@virgilio. it

Hanno inoltre aderito aderito: Fausto Bertinotti, Alberto Burgio, Domenico Gallo, Claudio Grassi, Giuseppe Chiarante, Vittorio Agnoletto, Gianluigi Pegolo, Pietro Alò, Bianca Bracci Torsi,

Marco Abbondi (Parma), Cristiano Agosti, Giancarlo Alonzo (Ass. Comune di Pineto TE), Antonio Amadelli (Torino), Marco Amagliani (consigliere Prc Regione Marche), Fabrizio Amato (magistrato Firenze), Mimmo Apicella, ARCI Crotone, Pierfrancesco Arrigoni (segr. FIOM Lombardia), Assoc. "Pane e Rose" (Lanuvio), Ass. Liberamente Gubbio, Luca Baiada, Silvia Banfi, Lia Barone, Enzo Batarra, Ugo Bazzani (Pistoia), Davide Bazzani, Giuseppe Beccia (Unione degli Studenti), Dante Bedini (CGIL Treviso), Barbara Bee (Milano), Rosano Bellini, Rosa Bellofatto, Beatrice Bestetti, Pasquale Bevilacqua, Giuseppe Biagini, Zina Bianca (Catania), Claudio Bicchielli (Assessore Prc comune di Empoli), Donatella Biffignadi (Torino), Marta Billo (Assessore PRC comune Sesto Fiorentino), Gabriele Bini (Cons. comunale PRC Empoli), Tiziano Bordoni (Ravenna), Elisabetta Borioni (avvocato), Mauro Borromeo (Milano), Jacopo Borsi (Firenze), Arrigo Bortolotti (Firenze), Sergio Bovicelli (Assessore provinciale PRC Grosseto), Emiliano Brancaccio (docente Univ. Del Sannio), Andrea Brandolini, Sabina Breveglieri, Loredana Brucchetti, Antonio Bruno, Claudio Buttazzo, Giovanni Caggiati, Alessandro Calaprice (Basilea Svizzera), Pilade Cantini, Mimmo Caporusso (Cpn PRC), Roberto Cappellini (Pistoia), Guido Cappelloni (Pres. Cng Rif. Com.), Paolo Carrazza (Assessore Comune Roma), Bruno Casati (Direzione Prc), Giuseppina Catalano, Andrea Cavallini (Vice sindaco Comune di Vinci), Mario Cena (Assessore PRC Brandizzo TO), Gigi Chitò (Brescia), Circolo "Gramsci" (Falconara Marittima), Circolo PRC Universitario di Roma, Francesco Cirigliano (Cpn PRC), Fausto Cò, Luigi Cortesi (direttore di "Giano), Peppino Concione (Pres. Comitato Piazza Carlo Giuliani), Aurelio Crippa (Cpn PRC), Stefano Cristiano (Cpn PRC), Valerio D'Abbico, Marco Dal Toso (Milano), Dario Danti (segr. prov.le PRC Pisa), Ettore Davoli (Cobas Roma), Paolo De Bellis, Nino De Gaetano (consigliere Prc Regione Calabria), Fabio De Nardis (docente), Biagio Del Gaudio, Peppe Della Monica, Antonio Dessalvi, Vincenzo Di Dio, Valentina Di Gennaro, Silvia Di Giacomo, Michele Di Paola, Simone Di Rocco, Salvatore Di Stefano (Cpn PRC), Roberto Dinale, Manlio Dinucci, Alessio Domenighini (Gianico BS), Cinzia Donadelli, Sara Doronzo (Venaria), Straini Fabrizio (Camerino), Massimo Fada (Brescia), Maria Faggiano, Antonio Falcone (cons. com. Chianciano Terme), Antonio Falcone (Siena), Ugo Fallani (Firenze), Paolo Fattori (cons. com. PRC Prato), Alessandra Fava (giornalista), Roberto Ferrario (Collettivo Bellaciao), Sergio Finardi (Chicago, USA), Gianni Fossati (Ass. Italia-Cuba), Stefano Galieni, Claudia Galli (Como), Pablo Genova (GC Pisa), Vladimiro Giacchè, Michele Giandinoto (Segretario CGIL Brianza), David Gianetti, Fosco Giannini (direttore L'Ernesto), Gianfranco Gilardi (magistrato di Cassazione), Nella Ginatempo (Bastaguerra), Mauro Gibellini (Massa Carrara), Stefania Giudici, Beatrice Giavazzi (direzione PRC), Doriana Goracci (Donne in Nero Tuscia), Orfeo Goracci (Sindaco di Gubbio), Damiano Guagliardi (Direzione Prc), Joseph Halevi (University of Sydney), Enzo Jorfida (Dip. Riforme istituzionali PRC), Furio Kobau, Emilio Lambiase, Angelo Antonio Larosa, Mauro Lenzi (Siena), Alessandro Leoni (Cpn PRC), Letizia Lindi (Cpn Prc), Giorgio Lindi (Massa Carrara), Enrico Lobina, Beppe Lopez (giornalista), Paola Lovati (Avvocato- Milano), Gianni Lucini (giornalista), Antonio Maccanti, Francesco Mandarano, Aldo Manetti (cons. reg.le PRC), Umberto Marabese (Torino), Massimo Marcelli Flori (cap. gruppo PRC Falconara Marittima), Marco Mascaro, Leonardo masella (consigliere Prc Regione Emilia Romagna), Alfio Mastropaolo (Univ. Torino), Federico Mattioli (Casina (RE)), Margherita Moles (Gianico BS), Loris Montanari, Marilena Mora (Brescia), Demetrio Morabito (vice sindaco Sesto San Giovanni), Nicoletta Moranti, Ignazio Morreale, Sebastiano Moruzzi, Antonino Moscato (Firenze), Carlo Musei, Maria Anna Nanni (Meldola FC), Gianni Nocchi, Marcello Notarfonso, Arrigo Orioli (Firenze), Donatella Pagnotto (Napoli), Francois Hélèn Pairault, Alessandro Pallassini (Siena), Gennaro Paraggio, Silvano Parolai (Valle Camonica), Fiorenzo Parziale (Benevento), Fabio Pasquinelli (Osimo), Sergio Pedrocchi (Trento), Enrico Peyretti (Torino), Maria Grazia Pezzucchi, Rossana Platone (Università di Milano), Micaela Procaccia, Fausto Razzi (Roma), Riccardo Realfonzo (Univ. Del Sannio), Francesca Reduzzi (Napoli), Alessandra Riccio (Napoli), Ciro Risolo, Espedito Rodriguez, Fabbri Rolando (Ferrara), Paolo Romano, Laura Ronchetti, Claudia Rosati (Firenze), Antonio Rosetti (Meldola FC), Alfredo Maria Rossi (Bologna), Luca Rovai (Ass. comune di Montelupo Fiorentino), Michele Rubino (Forlì), Stefano Ruggieri, Vera Santarelli (Camerino), Renato Sarti, Mariella Saviotti (Bologna), Marina Scarpa (Modena), Nadia Schavecher (Milano), Fausto Sorini (Direzione Prc), Adriana Spera (Roma), Bruno Steri (Cpn Prc), Bebo Storti (Teatro della Cooperativa), Simonetta Strimpelli (Ancona), Cecilia Tanara (Pres. Città Futura), Walter Tanzi (Cgil Lombardia), Giuseppina Tedde (Cpn Prc), Antonella Tenerani (magistrato - Grosseto), Mario Tiberi (Docente "La Sapienza"), Fabio Tosini (Brescia), Giuliano Trallori (Firenze), Fabrizio Trifido (Trinity College Dublin), Alessandro Trotta (segr. Prc Livorno), Gabriele Turci, Alessandro Turco (Firenze), Massimiliano Valdannini, Ermanno Vallini, Nicola Vallinoto (Mov. Federalista Europeo), Roberto Vassallo (capogruppo Prc Milano zona 4), Giulio Vittorangeli (ass. Italia-Nicaragua), Ivan Xamo